



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 09/09/2024** (punto N 8)

Delibera

N 1005

del 09/09/2024

*Proponente*

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

*Pubblicità / Pubblicazione* Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*Dirigente Responsabile* Marco FERRETTI

*Direttore* Roberto SCALACCI

*Oggetto:*

MISURE ACCESSORIE PER LA GESTIONE VENATORIA DEL CINGHIALE NEL TERRITORIO A CACCIA PROGRAMMATA DELLA TOSCANA. ANNATA VENATORIA 2024-2025. CORREZIONE ERRORE MATERIALE DELLE DGR 703/2024 E DGR 704/2024.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

*STRUTTURE INTERESSATE*

*Denominazione*

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Vista la legge regionale 10 giugno 2002, n. 20 “Calendario venatorio e modifiche alla legge 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 36 del 03.11.2022 - concernente il “Regolamento di attuazione della legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 (Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 903 del 29 luglio 2024 relativa alla approvazione del Calendario Venatorio Regionale 2024-25;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 623 del 27 maggio 2024 “l.r. 3/94. Piano di prelievo del cinghiale nelle aree non vocate e vocate – Annata venatoria 2024/2025”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 809 del 18-07-2022 ”Adozione del “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa)” ai sensi del D.L. n. 9 del 17 febbraio 2022 “Misure urgenti di prevenzione e contenimento della diffusione della peste suina africana – PSA”;

Visto il parere favorevole dell'ISPRA sul suddetto documento contenuto nella nota di cui prot. n. 222260 del 30 maggio 2022, in cui si suggerisce di mantenere l’arco temporale del prelievo del cinghiale in braccata entro i termini dell’art. 18 comma 1 lett. d) l. 157/92 (1 ottobre -31 dicembre o 1 novembre -31 gennaio);

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1519 del 18-12-2023” Modifiche della DGR 809 del 18 luglio 2022 “Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie Cinghiale (Sus scrofa)” ai sensi del D.L. n. 9/2022 e modalità per l’istituzione dei gruppi operativi territoriali PSA in Regione toscana (GOT).”;

Vista l’Ordinanza del presidente della Giunta Regionale n. 3 del 28 agosto 2024 “Misure di prevenzione, controllo ed eradicazione della peste suina africana”;

Considerato che in alcune aree non vocate del territorio regionale sono presenti aree cespugliate e boscate che offrono rifugio ai cinghiali e che non consentono un congruo prelievo con le altre metodologie di caccia previste per tali aree dal Calendario venatorio;

Considerato che, dai dati in possesso della Regione Toscana, i danni da cinghiale all’agricoltura avvengono maggiormente nelle aree non vocate rispetto a quelle vocate;

Considerato che, dai dati in possesso della Regione Toscana, il numero massimo di capi per uscita di cinghiali abbattuti viene realizzato con la tecnica della braccata;

Visto il punto 2 del Calendario Venatorio della Regione Toscana approvato con al Delibera sopra riportata ed in particolare l'indicazione dei quattro mesi di caccia al cinghiale nel rispetto dell'arco temporale di cui alla lett. d) del comma 1 dell'art. 18 L. 157/92, introdotto dal D.L. 63/2024, conv. con L. 101/2024, quale norma speciale a tutela della salute pubblica finalizzata a prevenire il diffondersi della Peste Suina Africana nelle aree ove sono più presenti i suini domestici e gli allevamenti;

Ritenuto pertanto di stabilire per l'attuazione del prelievo del cinghiale in oggetto un periodo di quattro mesi per ogni territorio interessato (area non vocata e Zone di Rispetto Venatorio art. 17bis L.R. 3/94 - ZRV);

Ritenuto pertanto di autorizzare gli ATC, sul territorio di propria competenza ricadente in area non vocata al cinghiale, alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio della specie cinghiale con la forma della braccata, nel territorio a caccia programmata e ZRV;

Considerato che il Calendario venatorio prevede che gli ATC possono riservare nelle aree non vocate il prelievo selettivo sulla specie cinghiale ai cacciatori di selezione iscritti alle squadre di caccia al cinghiale sino a 400 metri dal confine delle aree vocate;

Considerato inoltre che il Calendario venatorio prevede che durante il periodo della caccia in braccata è consentito alle squadre porre le poste in area non vocata sino a metri 100 di distanza dal confine dell'area vocata;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 703 del 17 giugno 2024 "L. 157/92 art. 19 bis e L.R. 3/94 art. 37 quater autorizzazione caccia in deroga della specie piccione (*Columba livia* forma domestica) su tutto il territorio regionale" che prevede la possibilità di effettuare il prelievo in deroga alla specie piccione anche dalla terza domenica di settembre;

Rilevato che per mero errore materiale al punto 6 della DGR 703/2024 è stato indicato "*di consentire dalla terza domenica di settembre per il prelievo dello storno l'utilizzo di zimbelli e/o stampi (comunque vivi) ad eccezione di quelli della specie storno*" volendo invece far riferimento non alla specie storno bensì alla specie piccione in deroga oggetto della DGR 703/2024 sopra citata;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 704 del 17 giugno 2024 "L. 157/92 art. 19 bis e L.R. 3/94 art. 37 quater autorizzazione caccia in deroga della specie Tortora dal collare (*Streptotelia decaocto*) su tutto il territorio regionale" che prevede la possibilità di effettuare il prelievo in deroga alla specie tortora dal collare anche dalla terza domenica di settembre;

Rilevato che per mero errore materiale al punto 6 della DGR 704/2024 è stato indicato "*di consentire dalla terza domenica di settembre per il prelievo dello storno l'utilizzo di zimbelli e/o stampi (comunque vivi) ad eccezione di quelli della specie storno*" volendo invece far riferimento non alla specie storno bensì alla specie tortora dal collare in deroga oggetto della DGR 704/2024 sopra citata;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di autorizzare gli ATC, sul territorio di propria competenza ricadente in area non vocata al cinghiale, alla organizzazione ed esecuzione di interventi di prelievo venatorio della specie cinghiale con la forma della braccata, nell'arco temporale 1 ottobre - 31 gennaio nel rispetto dei criteri sotto elencati:

- gli interventi dovranno essere condotti esclusivamente per due giorni alla settimana, con l'esclusione del martedì e venerdì, con inizio dopo le ore 10.00. Per il territorio ricadente in area non vocata al cinghiale di competenza dell'ATC 10 Arcipelago Toscano le giornate alla settimana autorizzabili sono nel numero massimo di tre e le attività potranno avere inizio dopo le ore 09.00;
- le attività si svolgeranno secondo un calendario deciso dall'ATC, che dovrà essere comunicato con almeno 48 di anticipo alla Polizia Provinciale, e in aree individuate dal medesimo;
- le attività potranno essere effettuate dalle squadre iscritte all'ATC, da questo di volta in volta individuate;
- l'ATC dovrà assicurare una turnazione delle squadre partecipanti per ciascuna area di intervento, escludendo qualsiasi forma di assegnazione;
- le aree di intervento saranno prioritariamente quelle colpite da danni all'agricoltura da parte del cinghiale nel corso del 2024;
- le attività di cui al presente atto dovranno essere rese note da parte dell'ATC sul proprio sito istituzionale con almeno 48 di anticipo;
- è facoltà dell'ATC di escludere dalle attività le squadre che adotteranno comportamenti difformi alle direttive impartite o che non collaboreranno alla efficace realizzazione dei prelievi;
- le attività di cui al presente atto dovranno comunque rispettare lo svolgimento delle altre forme di caccia attuate in tali territori;
- spetta all'ATC di informare e sensibilizzare i partecipanti sul rispetto delle principali norme di sicurezza, in relazione al luogo di attività; tutti i partecipanti dovranno indossare indumenti ad alta visibilità;
- durante la caccia in braccata nelle ANV valgono, in particolare, le norme di cui all'art. 73, comma 6 e 7 e art. 74 comma 12 del 36/R.
- resta fermo quanto disposto dagli atti nazionali e regionali per il contrasto alla Peste Suina Africana (PSA).

2) di disporre che i prelievi effettuati vengano rendicontati dagli ATC all'interno del portale faunistico regionale, suddivisi per Unità di gestione dell'area non vocata.

3) di correggere l'errore materiale indicato in narrativa di cui al punto 6 della DGR n. 703 del 17 giugno 2024 sostituendolo con il seguente:

“dalla terza domenica di settembre per il prelievo del piccione l'utilizzo di zimbelli e/o stampi e/o richiami vivi consentiti dalla normativa vigente ad eccezione di quelli della specie storno.”;

4) di correggere l'errore materiale indicato in narrativa di cui al punto 6 della DGR n. 704 del 17 giugno 2024 sostituendolo con il seguente:

“dalla terza domenica di settembre per il prelievo della tortora dal collare l'utilizzo di zimbelli e/o stampi e/o richiami vivi consentiti dalla normativa vigente ad eccezione di quelli della specie storno.”;

5) di confermare in ogni altra sua parte la DGR 703/2024 e la DGR 704/2024.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente  
MARCO FERRETTI

Il Direttore  
ROBERTO SCALACCI